

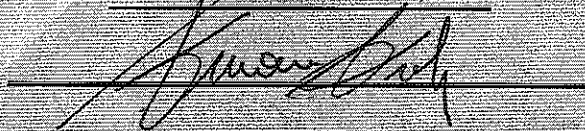
COMUNE DI CORREGGIO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2011
E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

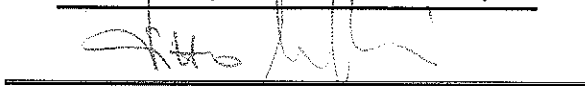
AMAINI ANDREA



NORIS GIANCARLO GACCIOLI



VITTORIO BENEFORTI



Comune di Correggio

Collegio dei revisori

Verbale n. 15 del 25 novembre 2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 19, 22 e 25 novembre 2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio li 25 novembre 2010

Il Collegio

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Andrea Amaini, Noris Giancarlo Gaccioli, Vittorio Beneforti, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 17 novembre 2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 16 novembre con delibera n. 121 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- rendiconto o bilancio dell'esercizio 2009 degli organismi partecipati;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la bozza della delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la dichiarazione del dirigente del Settore Territorio sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinate, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
- la bozza della proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- visto altresì il prospetto relativo al rispetto della normativa di cui al decreto legge 78/2010, Legge 122/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali; in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio indica le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti nel bilancio 2010;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - non sussiste l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere in quanto l'Ente ha programmato di non ricorrere all'indebitamento;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile dai dirigenti di tutti i settori in data 22/11/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dagli stessi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 112 del 24 settembre 2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis della Legge 133/2008.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	10.790.612,10	Titolo I: Spese correnti	15.664.600,09
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.318.128,39	Titolo II: Spese in conto capitale	4.272.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	2.045.121,85		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.242.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	459.262,25
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	4.255.990,33	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	4.255.990,33
Totale	24.651.852,67	Totale	24.651.852,67
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
Totale complessivo entrate	24.651.852,67	Totale complessivo spese	24.651.852,67

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	10.790.612,10	
Entrate titolo II	3.318.128,39	
Entrate titolo III	2.045.121,85	
Totale entrate correnti		16.153.862,34
Spese correnti titolo I		15.664.600,09
Differenza parte corrente (A)		489.262,25
Quota capitale amm.to mutui		205.580,41
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		253.681,84
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		459.262,25
Differenza (A) - (B)		30.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	450.000	9.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	220.000	178.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		562.852
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	670.000	749.852

A tale riguardo si evidenzia che all'interno degli oneri straordinari della gestione corrente è ricompreso l'importo di €. 503.652 relativo all'intervento "Fondo patto di stabilità interno"; Il Collegio riscontra che tale allocazione è consigliata nella Circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2007, nonché dal comma 12 dell'art. 77-bis D.L 25 Giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi Propri:			
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	-		
- avanzo del bilancio corrente	30.000,00		
- alienazioni di beni	1.000.000,00		
- altre risorse	-		
Totale mezzi propri		1.030.000,00	24,11%
Mezzi di Terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- aperture di credito	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	2.042.000,00		
- contributi da altri enti	500.000,00		
- altri mezzi di terzi	700.000,00		
Totale mezzi di terzi		3.242.000,00	75,89%
TOTALE RISORSE		4.272.000,00	100,00%
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		4.272.000,00	

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.452.471,28	
Entrate titolo II	2.867.900,32	
Entrate titolo III	2.075.798,68	
Totale entrate correnti		16.396.170,28
Spese correnti titolo I		15.930.019,09
Differenza parte corrente (A)		466.151,19
Quota capitale amm.to mutui		208.664,12
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		257.487,07
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		466.151,19
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.616.758,37	
Entrate titolo II	2.918.418,83	
Entrate titolo III	2.106.935,74	
Totale entrate correnti		16.642.112,94
Spese correnti titolo I		16.168.969,48
Differenza parte corrente (A)		473.143,46
Quota capitale amm.to mutui		211.794,08
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		261.349,38
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		473.143,46
Differenza (A) - (B)		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (sviluppo indirizzi generali di governo) come da delibera n. 58 del 29-06-2009 del Consiglio Comunale e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.), ovviamente aggiornati e ridefiniti a fronte delle modificazioni legislative nel frattempo intervenute.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 13 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è in corso di pubblicazione dal 14 ottobre 2010

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, è in fase di stesura.

Il Collegio evidenzia che la previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	5.094.657
2010	5.094.341
2011	5.079.737

	Consuntivo 2009	Previsione asestata 2010	Previsione 2011
Spese personale complessive (Comune e Isecs)	5.126.586,00	5.264.691,00	5.214.588,10
Spese intervento 03	12.600,00	1.000,00	-
Irap	214.024,00	237.125,00	231.512,00
Totale spese di personale	5.353.210,00	5.502.816,00	5.446.100,10
Spese cat. protette	177.923,00	- 176.441,00	- 186.529,00
CCNL 31/07/2009 (incrementi tabellari)*	80.630,00	- 144.448,00	- 144.448,00
Acc.to IVC/prossimo rinnovo CCNL		- 52.200,00	
Rinnovo CCNL Dirigenti (biennio 2006/2007)		- 35.386,00	- 35.386,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (compresi progetti 2010)	5.094.657,00	5.094.341,00	5.079.737,10

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31-12-2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato e determinato	n.	144
dirigenti	n.	6
Percentuale		4,17

L'organo di revisione accerterà :

a) che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato dovranno essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e alla qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

b) la compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ed in particolare delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 150/2009, tenuto conto che l'azione di responsabilità per danno patrimoniale riguarda anche gli organismi deputati al controllo sulla compatibilità dei costi.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è predisposta dalla Giunta e redatta secondo lo schema approvato con d.p.r. n. 326 del 3/8/1998, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi del bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170, del decreto legislativo 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

1 - per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individuerà le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

2 - per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; mentre la quantificazione delle risorse dei singoli progetti sarà prevista con il P.E.G.;

3 - motiva e spiega le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali ;

4 - definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili di procedimento e le finalità da conseguire nel triennio.

Ai sensi dell'art. 170, comma 6, relativamente agli obiettivi sia in termini di bilancio che di efficacia, efficienza ed economicità dei servizi prodotti dagli organismi gestionali dell'Ente, si riscontra quanto segue:

a) ISECS intervenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 18/11/2010e che verrà sottoposta nel Consiglio Comunale 26-11 p.v. ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2011 E TRIENNALE 2011/2013 DELL'ISECS"

b) EN.COR s.r.l. cfr proposta di deliberazione consigliare già iscritta all'ordine del giorno del Consiglio del 26 Novembre p.v.

c) Iren s.p.a. obiettivo economico, come desumibile dalla previsione nella parte Entrate dei relativi dividendi

d) Agac infrastrutture obiettivo economico come desumibile dalla previsione nella parte Entrate dei relativi dividendi

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 14 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per l'anno

2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali con il patto di stabilità interno risulta:

1. nell'anno 2008 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista negativo di euro - 4.163.622;

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 è stato così determinato:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale * 2007	
accertamenti	16.344.255	riscossioni	6.838.224
impegni	15.489.169	pagamenti	11.856.932
saldo (A)	855.086	saldo (B)	- 5.018.709
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) = - 4.163.622			

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

- la manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente:

- per l'anno 2011 di euro 2.706.354,47;

Alla data odierna, a livello normativo, a normativa costante nulla è previsto per gli anni 2012 e 2013.

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 14 dell'art.77 bis della legge 133/08 l'obiettivo risulta così conseguibile

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	2.706.360,00	2.706.354,47

Nella determinazione del saldo previsto sono state escluse, come indicato al punto C.2 della circolare n.2 del 27/1/2009, del Ministero dell'Economia, le entrate straordinarie indicate al comma 8 dell'art.77 bis della legge 133/08, in quanto destinate alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito.

L'apposito prospetto di cui al comma 14 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (residui 2010 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare nell'anno 2011, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni esercizio	Bilancio previsione
	2009	2010	2011
I.C.I.	5.849.592,85	6.100.000,00	6.100.000,00
I.C.I. convenzionale			
I.C.I. recupero evasione	350.000,00	450.000,00	450.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	175.000,00	165.000,00	165.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	346.619,08	355.000,00	360.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.	272.569,51	304.195,87	300.000,00
Imposta di scopo			
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	6.993.781,44	7.374.195,87	7.375.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
Tassa rifiuti solidi urbani	2.786.362,27	3.046.787,00	3.100.612,10
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	284.899,29	332.000,00	300.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	657.720,20	57.238,13	
Categoria 2: Tasse	3.728.981,76	3.436.025,13	3.400.612,10
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	26.000,00	15.000,00
Contributo permesso di costruire			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	20.000,00	26.000,00	15.000,00
Totale entrate tributarie	10.742.763,20	10.836.221,00	10.790.612,10

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.100.000,00, con nessuna variazione rispetto alla previsione definitiva 2010 mentre rispetto al rendiconto 2009 una variazione di euro 250.407,15

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.480.000,00 come da certificazioni previste.

Le altre diminuzione sul 2010 attribuibile a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- esenzione per immobili associazioni del terzo settore o connessi a finalità religiose o di culto (art.7, comma 2/bis legge 248/2005);
- immobili condonati;
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

E' prevista la somma di euro 0,00 per trasferimenti convenzionali sulla base di quanto disposto dal comma 2, dell'art.2 della legge n.189 del 4/12/2008.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Comune di Correggio non prevede l'addizionale comunale Irpef nell'anno 2011 ma la prevede negli anni 2012 e 2013, giusta proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale in data 26 novembre 2010.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 300.000,00 fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.106.612,20. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.100.612,10	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	6.000,00	
Totale ricavi		3.106.612,10
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.937.612,10	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	169.000,00	
Totale costi		3.106.612,10
Percentuale di copertura		100,00%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti, compreso il fondo svalutazione crediti) della nettezza urbana.

Il Collegio riscontra che i dati riportati in tabella potranno subire modificazioni anche significative a fronte delle tariffe non ancora deliberate dall'ATO nonché alla predisposizione del programma di raccolta dei rifiuti di cui l'Ente si vorrà dotare.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti ridotti in seguito della congiuntura negativa che ha colpito il settore edilizio

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2008 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2010
2.370.692,40	1.996.855,44	819.670,96	700.000,00

Come consuetudine, la destinazione del contributo per il rilascio dei permessi a costruire è sempre stato destinato integralmente al finanziamento delle spesa in conto capitale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	350.000	350.000	450.000	450.000	456.750	463.601
T.A.R.S.U.	800.600	657.720	57.238	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativi all'anno 2010.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale per euro 1.479.786,76.

Il contributo ordinario è stato ridotto per contenimento dei costi della politica (art. 2, commi da 23 a 32 legge 244/07) di euro 73.993,46

Il contributo ordinario è stato ridotto di euro 51.062,61 per effetto di quanto disposto dal comma 11 dell'art.61 della legge 133/08.

Il contributo per minor gettito fabbricati ex gruppo D, è stato previsto tenendo conto delle precisazioni contenute nella circolare n.6/08 del 24/12/08, della nota 27100/2008 del 29/12/08 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del comunicato congiunto Min. Interno e Mef del 23/1/2009.

In riferimento a quanto previsto dal comma 1 e 2 dell'art.14 della Legge 122/2010 e della mancata determinazione della relativa riduzione dei trasferimenti stessi da parte dell'Amministrazione Statale, L'Ente ha provveduto ad una riduzione dei trasferimenti stessi per €. 750.000,00 oltre alla riduzione dei trasferimenti per 4.750,00 a seguito della soppressione dell'Agenzia dei Segretari Comunali (comma 31-ter art. 7 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 122/2010).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti in quanto sono ricompresi nel bilancio dell'Istituzione dei servizi educativi, culturali e scolastici

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni dei proventi e costi dei servizi dell'ente gestiti dall'Isecs è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011
Asilo nido	1.462.557,00	3.069.631,00	47,65%
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	150.000,00	173.258,00	86,58%
Mobilità pubblica			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	5.500,00	84.880,00	6,48%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Trasporti scolastici	46.415,00	186.800,00	24,85%
Totale	1.664.472,00	3.514.569,00	47,36%

L'organo consiliare con la proposta di deliberazione, determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,36 %.

L'organo di revisione prende atto che l'organo esecutivo provvederà ad adeguare le tariffe coerentemente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 220.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 113 del 24-11-2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 220.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 178.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
220.000	220.000	220.000	220.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	110.000	135.000	178.000
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare le entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della Legge 311/2004, né per finanziare spese permanenti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 96 del 30/06/2006, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 155.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali, partecipate e istituzioni; dividendi di società

Sono previsti euro 350.000,00 per dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Iren S.p.a.
- 2) Agac infrastrutture s.p.a.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	2.546.374,96	2.551.460,71	2.507.908,10	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	130.959,48	89.500,00	62.000,00	-31%
03 - Prestazioni di servizi	5.770.363,95	6.168.145,64	5.236.277,25	-15%
04 - Utilizzo di beni di terzi	184.617,72	278.027,39	85.365,15	-69%
05 - Trasferimenti	7.791.517,40	7.469.284,97	6.630.643,02	-11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	279.200,38	204.350,25	234.154,87	15%
07 - Imposte e tasse	224.985,27	252.261,95	245.400,09	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	50.564,00	150.921,19	562.851,61	273%
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	50.000,00	50.000,00	
11 - Fondo di riserva	-	40.779,29	50.000,00	23%
Totale spese correnti	16.978.583,16	17.254.731,39	15.664.600,09	-9%

Si evidenzia che all'interno degli oneri straordinari della gestione corrente è ricompreso l'importo di €. 503.652 relativo all'intervento "Fondo patto di stabilità interno"; Il Collegio riscontra che tale allocazione è consigliata nella Circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2007, nonché dal comma 12 dell'art. 77-bis D.L 25 Giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 2.507.908,10 riferita a n. 66 dipendenti compreso il direttore generale, escluso il segretario, pari a € 37.998,61 per dipendente, tiene conto anche :

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 140.763,24 pari al 5,61 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione provvederà, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

In relazione al principio generale della riduzione delle spese di personale, previsti dall'art. 1, comma 557 Legge 296/2006, il Collegio rileva che occorrerà monitorare i costi del personale dipendente trasferiti all'Unione, affinché nel concreto non si generi un aumento dei costi stessi in contrasto con la disposizione sopra richiamata.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'importo di euro 11.216,64 indicato nel bilancio di previsione non è l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione in quanto tale importo è pari 8% delle spese correnti come indicato all'articolo 8 del regolamento deliberato dalla Giunta Comunale il 13 marzo 2008 con l'atto n. 27.

I contratti suddetti potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 50.000,00 tiene conto dei crediti derivanti dalla TARSU che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

Rispetto della normativa di cui al decreto legge 78/2010, Legge 122/2010

D.L. 78/2010	Oggetto della spesa	Spesa consuntivata anno 2009	Altro riferimento	Percentuale di riduzione	Spesa massima ammissibile anno 2011	Note/intervento- capitolo di riferimento	riscontrato
Comma 7 art. 5	Indennità di carica amministratori		Riduzione rispetto alle indennità 2010	7%		Manca D.M.	Non Disponibile
Comma 7 art. 6	Incarichi per studi e consulenze	5.040,00		80%	1.008,00		SI
Comma 8 Art. 6	Spese di rappresentanza	129.487,28		80%	25.897,46		SI
Comma 12 Art. 6	Trasferte/missioni	9.277,34		50%	4.638,67		SI
Comma 13 Art. 6	Spese di formazione	15.000,00		50%	7.500,00		SI
Comma 14 Art. 6	Spese Auto (Acquisto, Manutenzione, Noleggio, spese relative)	42.354,21		20%			SI
Comma 2 Art. 9	Riduzione trattamento economico (90.000- 150.000)		110.000,00		109.000,00		SI
	Personale limite di spesa individuale		*				ND
	Personale limite di spesa contrattazione decentrata		*				ND
	Sponsorizzazioni	Zero		100%	Zero		SI
Comma 1 e 2 Art. 8	Manutenzione immobili (Valore Immobili = 95.888.186)		Non piu' del 2% del valore degli immobili		1.917.764		SI

* i dati non sono disponibili in quanto i dati comparativi necessari fanno riferimento all'anno 2010 non ancora terminato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi per le funzioni di polizia municipale, per il servizio personale, per il centro servizi informativi e statistici e per il servizio sociale integrato in Unione Comuni Pianura Reggiana; mentre il servizio di assistenza domiciliare, già gestito dal Consorzio Servizi Sociali, è confluito nell'Asp Mangiera Ansaloni.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate: giusta asseverazione del precedente collegio.

Nell'anno 2010 l'Ente non ha esternalizzato nessun servizio.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	
Per trasferimenti in conto esercizio	6.360.825,02
Per trasferimenti in conto impianti	2.220.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	
TOTALE	8.580.825,02

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari in conto esercizio o in conto ripianamento perdite anche infrannuali a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società EN.COR, ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi sempre rinviate a nuovo, il Collegio anche sulla base delle informazioni richieste relativamente alla situazione patrimoniale economica di En.cor, prende atto che nell'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per il 26 novembre 2010, è inserito il punto : " 13 - attività di En.cor srl - programma previsionale attività anno 2011".

Detto punto permetterà al Consiglio di deliberare in merito alle prospettive della suddetta partecipata.

I revisori vigileranno sulla congruità e sull'attuazione delle decisioni che verranno prese.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una

unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, con deliberazione consiliare n. 137 del 21/12/2009 ha proceduto all'individuazione delle proprie partecipazioni da mantenere.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 ad eccezione dell'Azienda Consorziale Trasporti (ACT) e tale documentazione è agli atti dell'ente.

Nessun organismo partecipato ha richiesto l'intervento di cui all'art. 2447/2482 bis del codice civile.

I seguenti organismi, Isecs, En.cor, totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione complessiva:

Debiti di finanziamento	18.442.018,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12/2009)	72
Costo personale dipendente	2.697.902,99
Concessione crediti effettuate dall'ente locale	100.000,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.272.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Come già evidenziato nella parte corrente (cfr punto 4), si riscontra che nella parte spesa in conto capitale è stato iscritto un "Fondo patto di stabilità interno" per €. 1.440.000,00

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

L'anno 2011 il Comune di Correggio non prevede l'acquisizione/costruzione di beni attraverso contratti di locazione finanziaria.

Il merito alle previsioni del titolo II° ed alle modalità di finanziamento si osserva: che le voci sono coerenti con gli strumenti e che in ogni caso verranno attuate solamente all'accertamento ed incasso delle relative fonti di finanziamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	17.465.140
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	2.619.770,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	234.155
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,34%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.385.616

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'Art. 207 del Tuel ammontano ad € 11.889,00.

Il Collegio, pur non essendo al momento previsto per legge, evidenzia che l'indebitamento consolidato (con partecipate interamente possedute) ammonta ad Euro 23.441.018.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 234.154,87, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	7.686	7.133	6.149	4.999	4.540	4.085
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	553	574	545	459	455	473
estinzioni anticipate		410	605			
totale fine anno	7.133	6.149	4.999	4.540	4.085	3.612

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	419.337	324.555	204.350	245.400	237.667	241.232
quota capitale	553.102	573.899	545.052	459.262	466.151	473.143
totale fine anno	972.439	898.454	749.402	704.662	703.818	714.375

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2012
residuo debito al 31/12	7.133	6.149	4.999	4.540	4.085	3.612
entrate correnti	17.465	17.548	17.839	16.154	16.396	16.642
(meno) trasf. erariali e reg.	4.134	3.045	4.299	3.318	2.868	2.918
entrate correnti nette	13.331	14.503	13.540	12.836	13.528	13.724
rapp.debito/entrate	53,5068637	42,3981245	36,920236	35,369274	30,1966292	26,31886

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in essere nessuna operazione in strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 e d.p.r. n. 326/1998.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ della proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	10.790.612,10	11.452.471,28	11.616.758,37	33.859.841,75
Titolo II	3.318.128,39	2.867.900,32	2.918.418,83	9.104.447,54
Titolo III	2.045.121,85	2.075.798,68	2.106.935,74	6.227.856,27
Titolo IV	4.242.000,00	700.000,00	700.000,00	5.642.000,00
Titolo V	-	-	-	-
Somma	20.395.862,34	17.096.170,28	17.342.112,94	54.834.145,56
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	20.395.862,34	17.096.170,28	17.342.112,94	54.834.145,56

Spese	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	15.664.600,09	15.930.019,09	16.168.969,48	47.763.588,66
Titolo II	4.272.000,00	700.000,00	700.000,00	5.672.000,00
Titolo III	459.262,25	466.151,19	473.143,46	1.398.556,90
Somma	20.395.862,34	17.096.170,28	17.342.112,94	54.834.145,56
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	20.395.862,34	17.096.170,28	17.342.112,94	54.834.145,56

L'Ente non si è avvalso della facoltà di iscrivere nel bilancio di previsione per l'anno 2011 l'avanzo presunto di amministrazione anno 2010.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
01 - Personale	2.507.908,10	2.545.526,73	2.583.709,66
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	62.000,00	62.930,00	63.873,97
03 - Prestazioni di servizi	5.236.277,25	5.134.821,42	5.394.543,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	85.236,15	86.645,63	87.945,32
05 - Trasferimenti	6.630.643,02	6.730.102,68	6.831.054,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	234.154,87	237.667,20	241.232,21
07 - Imposte e tasse	245.400,09	249.081,07	252.817,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	562.851,61	601.744,36	610.770,41
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	50.000,00	50.750,00	51.511,25
11 - Fondo di riserva	50.000,00	50.750,00	51.511,25
Totale spese correnti	15.664.471,09	15.750.019,09	16.168.969,48

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	1.000.000	60.000	60.000	1.120.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.042.000			2.042.000
Trasferimenti da altri soggetti	1.200.000	640.000	640.000	2.480.000
Totale	4.242.000	700.000	700.000	5.642.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	4.242.000	700.000	700.000	5.642.000

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle richieste formulate allo Stato ed alla Regione Emilia Romagna per la rete di teleriscaldamento nonché alle risultanze delle convenzioni urbanistiche.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- dall'assestamento generale di bilancio previsto dall'art.175, comma 8, anche se non ancora deliberato alla data odierna;
- del bilancio già deliberato dal consiglio di amministrazione dell'ISECS;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli attualmente disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2011, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio rileva che alla data attuale gli obiettivi di finanza pubblica, per gli anni 2012 e 2013 non risultano normati dalla legge. Si invita pertanto, l'ente ad aggiornare in occasione della prima variazione utile di bilancio l'adeguamento alla emananda normativa.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi/società partecipate:

Il Collegio dei Revisori, visto l'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, riportante le disposizioni relative alla direzione e coordinamento delle società, invita l'Ente, in relazione ad En.cor srl, a verificare l'efficacia delle procedure di controllo (budget, report e controlli di gestione) dirette a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali delle stesse.

Si rileva che alla data odierna gli organismi (Unione Comuni Pianura Reggiana, ASP) non hanno ancora provveduto alla deliberazione del bilancio di previsione 2011.

Il Comune di Correggio ha pertanto provveduto a stimare le quote di propria competenza sulla scorta dei dati storici opportunamente rideterminati.

Resta inteso che si provvederà alla ricognizione ed eventuale adeguamento delle quote iscritte a bilancio.

l) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONSIDERAZIONI FINALI

- a) Il Collegio rileva positivamente che la proposta di bilancio preventivo genera un avanzo economico pari a 30.000 euro, senza dover ricorrere all'utilizzo dei contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione); tale situazione consente pertanto di destinare l'intero ammontare proveniente da tali contributi oltre all'avanzo ad autofinanziare gli investimenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dai dirigenti dell'Ente
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2011 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Amaini Andrea

Noris Giancarlo Gaccioli

Vittorio Beneforti